

**Trasporti, azienda unica, D'Alessandro: «garanzie per tutti». Lunedì prossimo nuovo incontro con i sindacati**

ABRUZZO. Garanzie per tutti i lavoratori dipendenti delle società di trasporto pubbliche e garanzie sulla trasparenza e correttezza dei resoconti di bilancio.

Il consigliere delegato, Camillo D'Alessandro, ha indicato ai Sindacati, durante l'incontro che si è svolto in viale Bovio a Pescara, collaterale alle procedure già in atto per la costituenda società unica dei trasporti, quale è il percorso giuridico e amministrativo che porterà la Regione Abruzzo a cogliere un obiettivo storico. D'Alessandro, che ha fissato al 22 settembre, alle ore 10, un nuovo incontro con i Sindacati, ai quali consegnerà materiale che attesti i passaggi preparatori, ha sostenuto con fermezza le ragioni della fusione, fugando alcune preoccupazioni evidenziate dai Sindacati, prime tra tutte la salvaguardia del posto di lavoro, il trattamento della posizione debitoria di Arpa e un fermo controllo sulla classe dirigente che gestisce il passaggio giuridico delle società.

Per quanto riguarda il personale, D'Alessandro ha evidenziato che «non esistono difficoltà impendenti grazie ad un Piano industriale che farà della lotta agli sprechi e alle sovrapposizioni una bandiera».

«Ci sentiamo nelle condizioni di poter garantire a tutti i lavoratori le attuali condizioni», ha detto, ricordando pure la generale solidità della nascente società, con i suoi 40 milioni di euro di capitale sociale ed una patrimonializzazione che si potrebbe aggirare intorno a qualche centinaio di milioni di euro.

In ordine alle situazioni debitorie pregresse, D'Alessandro ha escluso che possano costituire un impedimento per la costituenda società.

«Procederemo con le semestrali di ogni singola società, quindi ci saranno fornite le previsioni al 31/12 e il bilancio consolidato». La terza fase è quella della elaborazione del Piano industriale della società unica. «Con i tempi ci siano - ha dichiarato il Consigliere delegato - e ci sono tutte le garanzie per affrontare al meglio questo passaggio. Le economie che otterremo saranno tali da garantire tutti. Fare le riforme è un dovere, anche quanto comportano sacrifici, noi facciamo sul serio non c'è possibilità di tornare indietro».

Il tavolo è stato riaggiornato a lunedì 22. D'Alessandro consegnerà la semestrale e la piattaforma amministrativa intrapresa per la fusione.

ABRUZZO. Garanzie per tutti i lavoratori dipendenti delle società di trasporto pubbliche e garanzie sulla trasparenza e correttezza dei resoconti di bilancio. Il consigliere delegato, Camillo D'Alessandro, ha indicato ai Sindacati, durante l'incontro che si è svolto in viale Bovio a Pescara, collaterale alle procedure già in atto per la costituenda società unica dei trasporti, quale è il percorso giuridico e amministrativo che porterà la Regione Abruzzo a cogliere un obiettivo storico. D'Alessandro, che ha fissato al 22 settembre, alle ore 10, un nuovo incontro con i Sindacati, ai quali consegnerà materiale che attesti i passaggi preparatori, ha sostenuto con fermezza le ragioni della fusione, fugando alcune preoccupazioni evidenziate dai Sindacati, prime tra tutte la salvaguardia del posto di lavoro, il trattamento della posizione debitoria di Arpa e un fermo controllo sulla classe dirigente che gestisce il passaggio giuridico delle società.

Per quanto riguarda il personale, D'Alessandro ha evidenziato che «non esistono difficoltà impendenti grazie ad un Piano industriale che farà della lotta agli sprechi e alle sovrapposizioni una bandiera». «Ci sentiamo nelle condizioni di poter garantire a tutti i lavoratori le attuali condizioni», ha detto, ricordando pure la generale solidità della nascente società, con i suoi 40 milioni di euro di capitale sociale ed una patrimonializzazione che si potrebbe aggirare intorno a qualche centinaio di milioni di euro. In ordine alle situazioni debitorie pregresse, D'Alessandro ha escluso che possano costituire un impedimento per la

costituenda società.

«Procederemo con le semestrali di ogni singola società, quindi ci saranno fornite le previsioni al 31/12 e il bilancio consolidato». La terza fase è quella della elaborazione del Piano industriale della società unica. «Con i tempi ci siano - ha dichiarato il Consigliere delegato - e ci sono tutte le garanzie per affrontare al meglio questo passaggio. Le economie che otterremo saranno tali da garantire tutti. Fare le riforme è un dovere, anche quanto comportano sacrifici, noi facciamo sul serio non c'è possibilità di tornare indietro». Il tavolo è stato riaggiornato a lunedì 22. D'Alessandro consegnerà la semestrale e la piattaforma amministrativa intrapresa per la fusione.

